

MASSERANO

È nata la Bottega dei piccoli artigiani

Da qualche settimana a Masserano è aperta la Bottega dei piccoli artigiani, dove i bambini dai 6 ai 13 anni imparano a lavorare il legno e la cartapesta, a cucinare e a suonare uno strumento. Spiega Maria Alessandra Martini, consigliere di maggioranza: «Ogni bambino realizza con le proprie mani e con l'aiuto dell'artigiano alcuni piccoli oggetti o giochi da portare a casa. Ognuno si cimenta con lo strumento musicale che preferisce, prepara una torta per la mamma e realizza il suo primo ricettario. Si tratta di un percorso che porta sempre alla produzione di un'opera finale». L'iniziativa è organizzata dal Comune di Masserano, in collaborazione con il corpo bandistico musicale "Pietro Generali" e con la partecipazione di professionisti dei rispettivi settori: ci sono un falegname, una cartapestaia e un

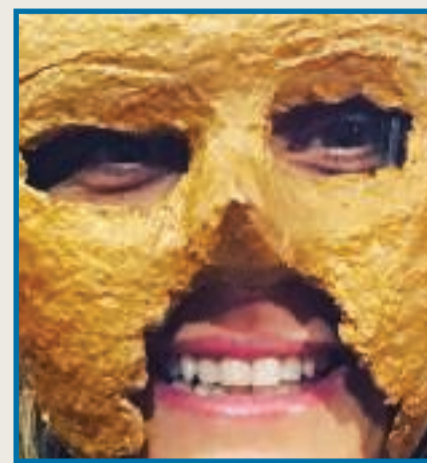
cuoco e i primi incontri hanno avuto una ventina di bambini iscritti a ciascun laboratorio.

«Il paese rinasce, è coinvolto. Ad esempio il panificio Venturini prepara la merenda per i piccoli artigiani» dice Martini. L'appuntamento per chi vuole partecipare è nella casetta (polo multifunzionale) del Comune in piazza Boggio. Il sabato mattina dalle 10 alle 12 (al costo di 5 euro a lezione) si svolgono i corsi di falegnameria, cartapesta e musica, mentre ogni primo lunedì del

Cartapesta (immagine a destra), musica, cucina e falegnameria sono le attività proposte nei laboratori per bambini



Le iscrizioni sono sempre aperte, da ottobre a maggio. Per informa-



zioni e prenotazioni: Pietro Mosca (falegname) 338 717793, Monica Mauro (cartapestaia) 335 5440965, Giada Pizzino (insegnante di musica) 345 1861918 e Andrea Brenna (cuoco) 348 4403243.

LESSONA

Migranti al lavoro per il paese

Spiega il sindaco Chiara Comoglio: «Insieme al tutor Valerio Peruccio nei giorni scorsi 15 richiedenti asilo hanno ritinteggiato la cancellata. Due proseguono il volontariato»

Sono circa una decina i richiedenti asilo che oggi vivono a Lessona, ospitati negli alloggi dell'accoglienza diffusa.



Chiara Comoglio

gestito da Finis Terrae, l'agenzia piemontese che organizza corsi di formazione professionale, organizzato in col-

laborazione con la cooperativa Maria Cecilia che si occupa dell'accoglienza dei richiedenti asilo a Lessona» spiega Chiara Comoglio. «Già lo scorso anno l'iniziativa era stata organizzata con successo. Le attività pratiche avevano riguardato la pulizia di fossi e sentieri e la manutenzione del verde. Quest'anno i ragazzi che hanno partecipato al corso non vivono a Lessona, ma sono ospitati dalla cooperativa Maria Cecilia. Dopo aver appreso alcune nozioni relative alla sicurezza, insieme al tutor hanno ritinteggiato tutta la cancellata dell'ex municipio di Crosa. L'ultima volta, qualche anno fa, erano stati necessari parecchi giorni di lavoro. Credo che queste attività siano un beneficio per la comunità perché vengono



I 15 richiedenti asilo che nei giorni scorsi hanno ritinteggiato la cancellata dell'ex municipio di Crosa

svolte gratuitamente, e anche per i richiedenti asilo, che hanno la possibilità di svolgere diverse tipologie di lavori». Inoltre due giovani ospitati a frazione Castello hanno deciso di dedicarsi alla

pulizia delle aiuole in paese. «Trovo che sia un gesto meritevole, soprattutto perché hanno svolto i lavori in autonomia».

CH. MA.

COSSATO

La Culma inaugura il "temporary store"

Domani sarà inaugurato a Cossato il "temporary store" del microliquorificio artigianale e creativo "La Culma", di Mezzana Mortigliengo. Il "negozio temporaneo" si trova in via Martiri della Libertà 7. Per l'occasione sarà presentato il nuovo liquore "Chocolat" e proposta la degustazione del panettone "Violetta".

MASSERANO

Castagnata benefica a Santo Spirito

A Masserano domenica alle 15.30 è in programma una castagnata a Santo Spirito, organizzata dai volontari che da anni si occupano del restauro e della manutenzione della chiesa seicentesca. Le offerte raccolte durante la merenda saranno utilizzate per gli ultimi lavori alle finestre. All'interno della chiesa sono conservati gli stucchi di Giovambattista Zaninetti. I volontari oltre alle caldaroste prepareranno torte e vin brulé.

COSSATO

Alluvione e guerra, il ricordo: due eventi

Cossato ricorderà il centenario della fine della prima guerra mondiale con una serata di racconti, musica, canti e immagini. L'iniziativa è in programma venerdì 2 novembre alle 20.30 al teatro Comunale, ed è stata ideata dall'assessore alla cultura Pier Ercole Colombo (in foto). Parteciperanno il coro "Noi Cantando", diretto da Vitaliano Zambon, e la Filarmónica Cossatese, diretta da Massimo Folli. Sullo schermo saranno proiettate alcune immagini scelte da Riccardo Poma, mentre Colombo leggerà i testi che accompagneranno la rappresentazione. Alle 20.30 si terrà un breve corteo per portare una corona di alloro al monumento dedicato ai caduti. Alle 21 inizierà lo spettacolo in teatro. Inoltre nell'atrio sarà inaugurata la mostra storica degli Alpini sulla Grande guerra. L'assessore Colombo ha scelto i brani che accompagneranno la narrazione e ha curato i testi che riassumono gli anni della guerra. Inoltre in occasione del 50° anniversario dell'alluvione domenica sarà inaugurata una mostra fotografica in biblioteca. L'appuntamento è alle 10.30 per la messa nella chiesa dell'Assunta. Al termine della funzione verrà deposta una corona di fiori in ricordo delle vittime dell'alluvione ai piedi della statua della Madonna in via Don Bertola. Poi, circa alle 11.20, si terrà l'inaugurazione della mostra in biblioteca. L'esposizione sarà visibile per tutto il mese di novembre durante l'orario di apertura.

CERRETO CASTELLO

Il cippo della Grande guerra

È stato voluto dagli Alpini, sarà inaugurato domani sera

Domani sarà inaugurato a Cerreto Castello il cippo che gli Alpini hanno realizzato per ricordare il centenario della fine della prima guerra mondiale. L'impegno della sezione locale risponde al progetto nazionale di celebrare questo anniversario. Scrive infatti Sebastiano

L'iniziativa rientra nel progetto nazionale dedicato al ricordo a cent'anni dalla fine del conflitto

Favero, presidente nazionale degli Alpini, nel suo messaggio: «Sono trascorsi cento anni ma per noi Alpini e iscritti all'Ana il tempo non è passato, se non sul calendario. Per noi è come se fosse oggi, fedeli all'impegno preso dai nostri vecchi e soci fondatori e inciso sulla colonna Mozza dell'Ortigara "Per non dimenticare". Con questo spirito e con questi sentimenti di memoria e di riconoscenza ricordiamo i caduti di tutte le guerre e con loro tutti i caduti di ogni parte, morti nel compimento del loro dovere. Il pensiero va a quei ragazzi e uomini di cento anni fa che hanno dato il meglio di loro stessi, tanti fino al sacrificio estremo della vita, per permettere oggi a noi di vivere in una Italia e in un mondo migliori. Tocca a

noi saper cogliere appieno il loro messaggio, il loro grido che ci invita e sprona a costruire una società libera e in pace fatta di persone che sappiano dialogare e condividere con atti di solidarietà i valori che loro ci hanno lasciato».

L'inaugurazione del cippo è patrocinata dal comune, che crede molto nell'importanza di non dimenticare i tragici eventi passati. Dice il vicesindaco Massimo Marangon: «Il cippo ha la funzione di trasmettere

alle generazioni future il messaggio che gli Alpini intendono dare a proposito della guerra e del sacrificio di molti giovani».

L'appuntamento per l'inaugurazione è fissato a domani in piazza del municipio. Alle 18.45 verrà scoperto il cippo con la targa e verrà benedetto. Alle 19 sarà deposta una corona d'alloro, in concomitanza con tutti i gruppi Ana d'Italia. Terminata la cerimonia, gli alpini offriranno un apericena nella loro sede.



Il cippo degli Alpini che sarà inaugurato domani

STRONA

Alluvione: celebrazioni per ricordare

Tre giorni di eventi con una proiezione, le mostre in municipio e la messa

Strona ricorda la tragedia dell'alluvione nel 50° anniversario: l'amministrazione comunale in collaborazione con la biblioteca civica "Garlanda" hanno organizzato alcune celebrazioni a cui tutti sono invitati a partecipare. Oggi alle 21 è in programma la proiezione del filmato "Io c'ero", composto dai ricordi a distanza di cinquant'anni dal tragico evento. La proiezione si terrà nel salone Bethania accanto alla casa parrocchiale.

Domani alle 10 in municipio sono in programma lo speciale annullo filatelico e l'inaugurazione delle mostre tematiche sull'alluvione.

Domenica sarà la giornata del ricordo delle vittime: alle 9.30 è fissato il ritrovo in piazza del municipio. Verrà reso onore al monumento dei caduti in occasione del centenario della fine della prima guerra mondiale, nel giorno della festa di unità nazionale e giornata delle forze armate.

Alle 10 sarà celebrata la messa in chiesa parrocchiale. Seguiranno il corteo e la commemorazione accanto alla stele posta a ricordo delle vittime dell'alluvione.

Le mostre in municipio saranno visitabili domenica dalle 10 alle 18, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 9 alle 12, infine sabato 10 e domenica 11 novembre dalle 15 alle 18.